



Regione Sicilia



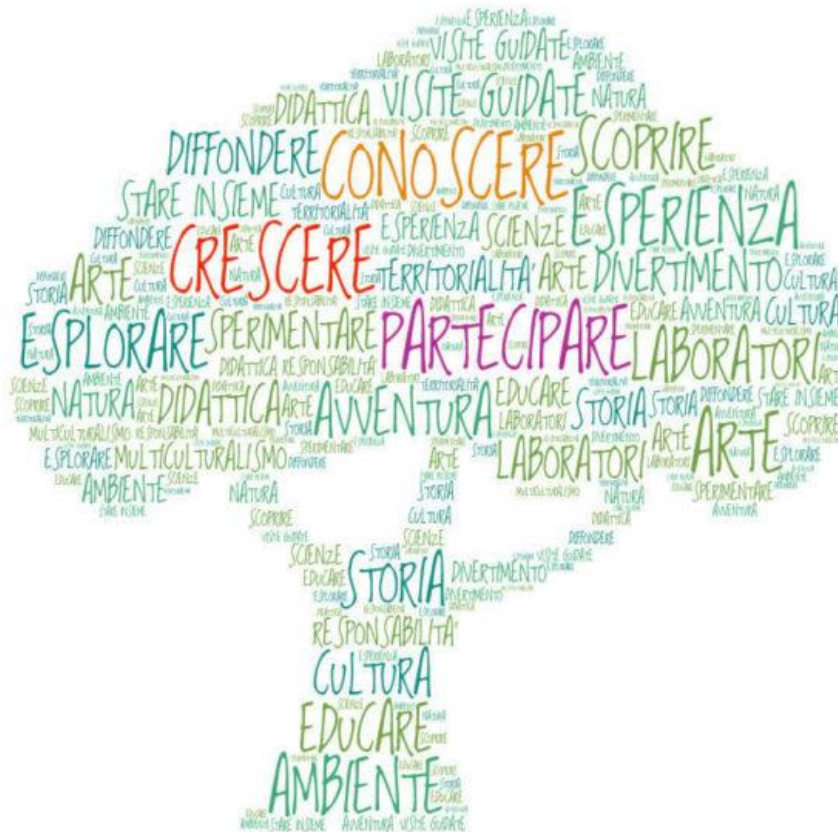
MIUR



Unione
Europea

MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA
 Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"
 Via Balatelle, 18 - 95037 – San Giovanni La Punta (CT)
 Tel. 095/7177802 Fax 095/7170287
 e-mail ctic84800a@istruzione.it – ctic84800a@pec.istruzione.it – sito web www.icdallachiesa.edu.it
 Codice Fiscale 90004490877 – Codice Meccanografico CTIC84800A

**REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER LE USCITE DIDATTICHE, LE VISITE GUIDATE E I VIAGGI D'ISTRUZIONE
 APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI NELLA SEDUTA DEL 13 Novembre 2019 DEL. N. 235
 E DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO NELLA SEDUTA DEL 15 Novembre 2019 DEL. N. 34**



Premessa

La progettazione di esperienze al di fuori del contesto scolastico, quali attività di percorsi laboratoriali didattici ben definiti, visite guidate e viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali, ha la finalità di promuovere una scuola che estenda il proprio sapere aldilà dei singoli contenuti disciplinari.

Tali esperienze rappresentano un notevole arricchimento dell'offerta formativa in quanto, oltre a portare gli alunni a conoscere il territorio nei vari aspetti (culturali, sociali, ambientali, storici, artistici), permette infatti di sviluppare, al contempo, tematiche e competenze diverse per "crescere" in tanti modi, nella stessa ottica globale che la scuola di oggi si pone come obiettivo condividendo, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione. Sono esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità che rientrano generalmente in progetti più ampi di tipo disciplinare ed interdisciplinare quali: educazione alla salute, ambientale, alla legalità.

ART. 2 – Normativa di riferimento

- DPR dell'8/03/1999 n. 275 e del 6/11/2000 n. 347 nei quali è stabilito che ogni istituzione scolastica ha **completa autonomia** su tutte le uscite e visite guidate, e sui viaggi d'istruzione, in Italia e all'estero.

- nota MIUR prot. n. 2209 del 11/04/2012 che ha ulteriormente chiarito: *nel richiamare le istituzioni scolastiche alla priorità di garantire la tutela dell'incolumità dei partecipanti, come del resto ribadito dalla più recente giurisprudenza, si ritiene opportuno precisare che l'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di istituto o di circolo nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994).*

A decorrere dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto, la previgente normativa in materia (a titolo esemplificativo, si citano: C.M. n. 291 – 14/10/1992; D.lgs n. 111 – 17/03/1995; C.M. n. 623 – 02/10/1996; C.M. n. 181 – 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 – 23/07/1999), costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo.

In virtù di queste disposizioni, si evince che i viaggi di istruzione e le visite guidate devono essere strettamente correlate con la programmazione didattica e educativa e con gli orientamenti del POFT. Pertanto gli organi collegiali interessati sono:

- i consigli di intersezione, interclasse e di classe che, con apposite delibere, formuleranno le proposte di viaggi compilando l'apposita modulistica;
- il collegio docenti, con l'approvazione del POFT, determina gli orientamenti di programmazione educativa e didattica cui i consigli si atterranno nelle proposte di viaggi e i criteri generali in relazione agli obiettivi didattici e alla scelta delle classi e delle mete; il piano delle visite sarà oggetto di apposita delibera collegiale;
- il consiglio di istituto valuta le proposte in relazione all'organizzazione dei viaggi e alle disponibilità finanziarie di bilancio e ne delibera la realizzazione.

Art.3 Tipologia didattica delle visite e dei viaggi di istruzione

Visite didattiche sul territorio Vengono così definite le visite al territorio circostante, nelle sue valenze culturali, ambientali, produttive o altro. Fanno riferimento all'approfondimento della conoscenza di musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico ed artistico, partecipazione a spettacoli teatrali o a proiezioni, attività sportive, visite ad aziende o luoghi lavorativi particolari. Si effettuano nell'arco dell'orario di lezione giornaliero e, di norma, gli accompagnatori sono gli insegnanti in servizio orario.

- **Viaggi d'istruzione** Per viaggio d'istruzione si intende ogni uscita di carattere pluridisciplinare a valenza culturale che comporta almeno la durata di un'intera giornata (eventualmente con uno o più pernottamenti fuori sede).

E' possibile individuare le seguenti tipologie di viaggi:

- **Viaggi d'integrazione culturale** Si effettuano in località italiane per tutti gli alunni, od anche europee ma solo per gli allievi delle classi terze secondaria, e sono finalizzati a una migliore conoscenza del territorio negli aspetti paesaggistici, monumentali, culturali, folcloristici.
- **Viaggi di integrazione con le realtà territoriale e di orientamento** Si riferiscono alle visite ad aziende, fattorie e unità di produzione e possono assumere carattere di esercitazioni didattiche o di laboratorio orientativo, anche in relazione alla partecipazione a mostre.
- **Viaggi connessi a gare sportive o culturali** Si riferiscono ai viaggi legati alla partecipazione ad attività sportive, quali partecipazioni a tornei o a manifestazioni culturali o concorsi anche extra provinciali.

Non sono soggette alla presente regolamentazione: proiezioni cinematografiche, teatrali, conferenze ed attività consimili svolte all'interno dell'Istituto, purché senza oneri per il bilancio della scuola.

ART. 4 – FINALITA'

Le visite guidate e i viaggi di istruzione, ivi compresi quelli connessi ad attività sportive, presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali didattiche professionali che costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, una precisa, adeguata programmazione didattica e culturale predisposta nelle scuole fin dall'inizio dell'anno scolastico e si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità rientranti tra le attività integrative della scuola.

I viaggi d'istruzione, le visite guidate e le gite sono finalizzate ai seguenti obiettivi:

Obiettivi generali

Creare le condizioni di apprendimento ottimale ad appianare le difficoltà e le differenze, con la finalità di mettere ogni alunno nelle condizioni di scoprire, valorizzare ed esprimere al massimo il proprio potenziale

Obiettivi trasversali

Promuovere competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti

Obiettivi di apprendimento:

- Confrontarsi con il mondo esterno;
- Acquisire la capacità di osservazione, di conoscenza e di azione e a porsi in modo critico nei confronti della realtà che lo circonda
- Conoscere e proporre soluzione di problemi ambientali
- Sviluppare la socializzazione, la cooperazione, l'autonomia personale fuori dall'ambiente scolastico;
- arricchimento personale, attraverso la conoscenza più approfondita dei compagni e degli insegnanti nel sano divertimento e nello stare insieme agli altri, condividendo esperienze nuove e divertenti
- Sviluppare la capacità di acquisizione delle regole di comportamento
- Conoscere il territorio dal punto di vista culturale, naturalistico, paesaggistico e monumentale
- Rafforzare la conoscenza delle origini mediante la rivalutazione di usi, costumi, tradizioni peculiari del territorio
- Acquisire conoscenze e abilità scientifiche apprendendo la metodologia della ricerca, sviluppando competenze comunicative e relazionali e utilizzando mezzi e strumenti linguistici ed artistici
- Utilizzare informazione e spunti tratti da fonti diverse e produrre testi di vario tipo per scopi diversi

Art. 5 Criteri, tempi di programmazione delle proposte

La sede naturale in cui qualunque attività integrativa deve trovare il suo momento propositivo è il Consiglio di Intersezione (scuola dell'infanzia), di Interclasse (scuola primaria) e di Classe (scuola secondaria).

SCUOLA PRIMARIA

n. 2 uscite brevi di mezza per mezza giornata per le classi prime e seconde;

n. 2 uscite per le classi terze, quarte e quinte delle quali una di mezza giornata e una intera giornata;

n. 1 viaggio di istruzione per le classi quinte.

SCUOLA SECONDARIA

classi prime

- n. 2 uscite nel corso del primo quadrimestre ;
- una uscita di mezza giornata e una uscita di intera giornata nel corso del secondo quadrimestre;

classi seconde

- un viaggio di istruzione ;
- due uscite di mezza giornata nel corso del primo quadrimestre;
- due uscite di mezza giornata nel corso del secondo quadrimestre;

classi terze

- due uscite di mezza giornata nel corso del primo quadrimestre;
- una uscita di mezza giornata nel corso del secondo quadrimestre;
- un viaggio di istruzione nel corso del secondo quadrimestre

Le proposte, per le mete previste, devono pervenire ai docenti referenti:

- da parte dei coordinatori entro 15 giorni successivi al primo consiglio di classe per la scuola secondaria;

- da parte dei coordinatori di interclasse entro il 15 di Ottobre per la scuola primaria;

nel format appositamente predisposto con l'indicazione delle mete e dei nomi dei **docenti accompagnatori** e dei docenti supplenti che sono disponibili a sostituire i docenti accompagnatori in caso di necessità.

Art. 6 - Docenti accompagnatori

L'incarico di accompagnatore comporta al docente l'obbligo di una attenta e assidua vigilanza degli allievi/e, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art.2047 del Codice Civile integrato dalla norma di cui all'art.61 della Legge 11/07/80 n° 312 che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.

I docenti accompagnatori devono essere individuati tra i docenti appartenenti alla/e classe/i, in numero di almeno uno (1) accompagnatore ogni 15 alunni.

Nel caso della partecipazione di uno o più alunni diversamente abile, è prevista la presenza aggiuntiva dell'insegnante di sostegno.

Nel caso di alunno con certificazione di gravità, si prevede la presenza di un docente di sostegno e/o assistente educatore dedicato.

La documentazione da acquisire agli atti della scuola, per essere esibita prontamente ad ogni richiesta dell'organo superiore, è la seguente:

- a) elenco nominativo degli allievi/e partecipanti;
- b) dichiarazioni di consenso delle famiglie;
- c) elenco nominativi degli accompagnatori e dei sostituti e le dichiarazioni sottoscritte circa l'assunzione dell'obbligo della vigilanza;
- d) programma del viaggio;
- e) relazione illustrativa degli obiettivi culturali didattici dell'iniziativa.

Subito dopo la presentazione delle proposte, il Dirigente verifica la loro fattibilità sotto l'aspetto didattico, organizzativo ed economico e dà inizio all'attività negoziale con le agenzie e con le ditte di trasporti per l'attuazione dei viaggi di istruzione, avvalendosi della collaborazione del DSGA

Art. 7 Destinatari

Destinatari delle uscite didattiche/visite guidate sono tutti gli alunni regolarmente iscritti e assicurati presso questa Istituzione scolastica.

La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile e nessun alunno può essere escluso per motivi economici.

Essendo gli alunni minorenni, è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare o del genitore affidatario qualora la scuola fosse in possesso di sentenza di separazione.

Gli alunni che non partecipano alle uscite didattiche/visite guidate non sono esonerati dalla frequenza scolastica, pertanto verranno accolti in altra classe del plesso di appartenenza dove svolgeranno regolare attività didattica. In caso di assenza da scuola tali allievi dovranno portare giustificazione

Art. 8 Partecipazione degli alunni e percentuale partecipazione minima

Perché una visita o v i a g g i o d i istruzione possa essere approvata e svolta è necessaria la adesione di almeno il 75% degli alunni iscritti alla classe con possibilità di deroga del Dirigente Scolastico.

Nel caso un alunno abbia ricevuto sanzioni disciplinari per gravi motivi , il consiglio di classe o il Dirigente Scolastico, con adeguata motivazione, potrà deliberare l'esclusione dell'alunno dalla visita.

Di tale delibera motivata, verrà data comunicazione alla famiglia.

Art. 9 Adesione in forma scritta

L'adesione, sottoscritta dai genitori, richiesta dal docente di classe, deve essere assicurata, di norma, almeno un mese prima dell'effettuazione del viaggio. Per le gite all'estero l'adesione deve pervenire entro 20 giorni

Art. 10 - Compiti del referente

Supporto ai docenti nella fase di diffusione delle iniziative

- Esamina le iniziative pervenute alla scuola da parte di enti ed associazioni e, dopo attenta valutazione, le trasmette ai Consigli di Classe, interclasse e Intersezione
- Verifica che gli itinerari comunicati dai Consigli stessi, entro il 15 ottobre primaria; entro 15 giorni successivi il primo consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado siano corredati della modulistica prescritta.
- Predispose il piano dettagliato delle uscite e visite guidate indicando le classi, l'itinerario, il costo per ogni partecipante, il numero presunto degli alunni partecipanti e degli accompagnatori, la data stabilita e i pullman previsti (che, dopo l'approvazione degli O.O.C.C., verrà inserita nel PTOF e reso noto con circolare firmata congiuntamente al Dirigente scolastico e pubblicata sul sito e sul registro on-line)
- fornisce tutte le informazioni organizzative necessarie per la buona riuscita delle iniziative.
- Distribuisce e raccoglie la modulistica allegata al presente regolamento.
- Verifica, attraverso un questionario di gradimento rivolto ai docenti accompagnatori, che i servizi offerti siano stati efficaci ed efficienti.

Supporto alla segreteria didattica nella fase organizzativa

In accordo con la segreteria, curerà la realizzazione del viaggio definendo il costo complessivo dello stesso:

1) acquisirà i preventivi dalle ditte di trasporto o agenzie di viaggio "pacchetto tutto compreso"; ove questo non fosse possibile e conveniente costruirà il "pacchetto", acquisendo i preventivi da agenzie di trasporto. I docenti referenti contatteranno i luoghi delle visite per definirne il costo e le modalità di pagamento.

2) comparerà i preventivi acquisiti assegnando la fornitura.

3) in caso di presenza di allievi diversamente abili, attenzionerà che il mezzo scelto deve essere tale da rendere agevole anche il loro trasporto

Art. 11 Compiti dei docenti di classe

I docenti di classe:

- cureranno le comunicazioni alle famiglie specificando il costo pro-capite e il programma dettagliato del viaggio .
- forniranno agli alunni elementi conoscitivi idonei per documentarsi ed orientarsi sul contenuto dei viaggi al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento ai sensi della C.M. 291/92.
- Gli insegnanti accompagnatori devono provvedere a portare con sé, durante l'uscita, i farmaci salvavita per gli alunni per i quali sia stato sottoscritto tale protocollo e la cassetta di Primo Soccorso.

Art. 12 Versamento caparra

Nel caso di visite che richiedano un impegno economico consistente, da parte della scuola, entro 15 giorni dalla data in cui il Consiglio di Classe, interclasse o intersezione ha deliberato lo svolgimento della visita, gli aderenti versano una caparra, nella misura almeno del 50% del costo gita, secondo le modalità che verranno fornite dall'amministrazione.

Il resto del costo dovrà essere versato, con le stesse modalità, almeno 30 giorni prima della data fissata per la partenza.

Art. 13 Rinunce e rimborsi

La quota gita rimborsabile agli studenti che, per gravi ragioni documentate, non possono parteciparvi, sarà definita sulla base della possibilità della scuola di ottenere il rimborso o il mancato versamento da parte dell'agenzia o degli enti organizzatori delle attività.

Art. 14 Comportamento degli alunni durante la gita

Nell'organizzazione e nell'effettuazione dei viaggi, particolare cura deve essere posta per garantire in ogni fase l'efficacia dell'azione educativa, la sicurezza degli alunni e, in generale, la buona riuscita dell'iniziativa. Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome. Dovranno, inoltre, mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici e rispettoso delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a loro carico. Nel caso di mancanze gravi o reiterate il docente responsabile del viaggio, d'intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il Dirigente scolastico, disporrà il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse. Eventuali episodi d'indisciplina segnalati nella relazione finale dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari.

Art. 15 Uso dei cellulari e di dispositivi elettronici

Scuola secondaria di primo grado

Gli alunni potranno portare il cellulare, ma il suo uso è vietato durante l'attività didattica e durante il viaggio, salvo diverse indicazioni dei docenti accompagnatori. Il cellulare sarà tenuto spento e gli alunni potranno contattare telefonicamente le famiglie, previa autorizzazione dei docenti, durante una pausa, prima del rientro – per confermare la puntualità del programma o comunicare eventuali ritardi – e/o in caso di effettivo bisogno.

Nei viaggi di istruzione di più giorni, l'uso del cellulare per contattare le famiglie è consentito anche al mattino, prima dell'inizio dell'attività didattica, e nel periodo serale, prima/dopo cena.

I genitori sono invitati, cortesemente, ad evitare telefonate che possano interrompere l'attività didattica.

È vietato portare videogiochi ed altri dispositivi elettronici.

La scuola comunque non risponde per eventuali danni o smarrimenti.

Scuola Primaria

E' assolutamente fatto divieto di portare cellulare, videogiochi ed altri dispositivi elettronici. I contatti con le famiglie sono assicurati tramite i rappresentanti di classe e durante le pause direttamente tramite il servizio telefonico della struttura ospitante.

Art. 16 Relazione finale dei docenti accompagnatori

I docenti accompagnatori, a viaggio d'istruzione concluso sono tenuti ad informare con una relazione scritta il referente, il Dsga e il Dirigente scolastico, per gli interventi del caso, degli inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia o ditta di trasporto.

Le informazioni cui sopra sono condizioni necessarie per il pagamento degli e v e n t u a l i emolumenti ai docenti e per il saldo della fattura alla ditta appaltatrice.

Art. 17 - Adempimenti dell'agenzia

La richiesta di preventivi alle agenzie di viaggio, alle società di trasporti, ad enti organizzativi ecc. dovranno essere formulate secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Per tutti i viaggi, a prescindere dalle modalità di organizzazione (in proprio o tramite agenzia), l'agenzia di viaggio o la ditta di autotrasporto devono garantire per iscritto il rispetto tutte le condizioni imposte dalla normativa vigente; inoltre dovrà essere garantito che la sistemazione alberghiera (alloggio e vitto) risponderà ai necessari requisiti di igiene e di benessere per i partecipanti.

Art.18- Assicurazione Tutti i partecipanti a viaggi, visite o gite di istruzione debbono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni e responsabilità civile verso terzi. P e r t a n t o , la quota di partecipazione alla visita di istruzione versata dagli stessi deve essere comprensiva anche degli oneri dovuti per spese di assicurazione. Gli insegnanti che partecipano alle visite di istruzione previste dal POFT sono automaticamente coperti da assicurazione.

Art. 19 – Elaborazione del progetto

L'attività "uscite didattiche /visite guidate" deve seguire le regole della programmazione e della valutazione; sono perciò chiamati in causa tanto l'elemento progettuale didattico quanto quello organizzativo e amministrativo-contabile. Per garantire l'efficacia educativa bisogna non solo chiarire gli obiettivi generali e specifici, ma occorre anche verificare se il processo in atto porta a raggiungere tali obiettivi l'istituzione scolastica ha elaborato il progetto di istituto "In viaggio verso il sapere", inserito nel PTOF, strettamente connesso all'offerta formativa della scuola e del curriculum verticale di Istituto..

Art. 20 – Autorizzazioni richieste

- autorizzazione globale, all'inizio di ciascun anno scolastico, per tutte le uscite didattiche, che verranno effettuate nel corso dell'anno;
- consenso informato per uso di immagini e filmati resa ai sensi dell'art.14 del Regolamento europeo (UE) 2016/679

Il presente regolamento può essere modificato o integrato nel periodo compreso fra settembre e ottobre di ogni anno scolastico.